

# EASY COOP SOLIDALE TRAUMI CRANICI E SPINALI-SOC. COOP.SOC.ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE RIVIERA BERICA, 394 - VICENZA (VI) 36100
Codice Fiscale	03063170249
Numero Rea	VI 296232
P.I.	03063170249
Capitale Sociale Euro	1.050
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142220

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.760	8.059
II - Immobilizzazioni materiali	15.091	538
III - Immobilizzazioni finanziarie	26	26
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>20.877</b>	<b>8.623</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.115	32.290
<b>Totale crediti</b>	<b>39.115</b>	<b>32.290</b>
IV - Disponibilità liquide	50.620	33.553
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>89.735</b>	<b>65.843</b>
D) Ratei e risconti	2.240	3.066
<b>Totale attivo</b>	<b>112.852</b>	<b>77.532</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.050	1.050
IV - Riserva legale	3.617	3.100
V - Riserve statutarie	1.350	1.350
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(9.573)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.486	10.400
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>55.503</b>	<b>6.327</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.918	18.176
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.431	53.029
<b>Totale debiti</b>	<b>34.431</b>	<b>53.029</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>112.852</b>	<b>77.532</b>

## Conto economico

**31-12-2016 31-12-2015**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.449	170.730
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.615	10.960
altri	5.547	8.238
Totale altri ricavi e proventi	37.162	19.198
Totale valore della produzione	211.611	189.928
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.826	5.585
7) per servizi	30.123	29.372
8) per godimento di beni di terzi	2.534	4.996
9) per il personale		
a) salari e stipendi	81.873	89.264
b) oneri sociali	19.611	25.979
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.023	6.778
c) trattamento di fine rapporto	6.023	6.778
Totale costi per il personale	107.507	122.021
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.289	3.040
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.299	2.299
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.990	741
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.289	3.040
14) oneri diversi di gestione	8.001	9.814
Totale costi della produzione	157.280	174.828
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	54.331	15.100
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	196	2
Totale proventi diversi dai precedenti	196	2
Totale altri proventi finanziari	196	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.854	3.557
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.854	3.557
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.658)	(3.555)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.673	11.545
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.187	1.145
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.187	1.145
21) Utile (perdita) dell'esercizio	49.486	10.400

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
  - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori ed ha comportato la rilevazione di effetti retroattivi. In pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 20.877.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 12.254.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- software completamente ammortizzato
- Costi di sistemazione di strutture di terzi per euro 5.760

Risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.760.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 15.091.

In tale voce risultano iscritti:

- Macchinari ed attrezzature completamente ammortizzate;
- Macchine ufficio elettroniche per euro 337
- Automezzi per euro 14.754

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
<b>Macchinari e Attrezzature Generiche</b>	<b>15%</b>
<b>Macchine Ufficio Elettroniche</b>	<b>20%</b>
<b>Automezzi</b>	<b>20%</b>

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 26.

Esse risultano composte da:

- Partecipazioni in altre imprese

La cooperativa non detiene partecipazioni in imprese collegate ne controllate.

## Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Unioncoop Soc. Coop - Vicenza	26
<b>Totale</b>	<b>26</b>

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	20.877
Saldo al 31/12/2015	8.623
Variazioni	12.254

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	33.353	28.016	26	61.395
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(25.294)	(27.478)		(52.772)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	8.059	538	26	8.623
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				



	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	0	16.393	-	16.393
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(2.299)	(1.990)		(4.289)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(2.299)	14.553	0	12.254
Valore di fine esercizio				
Costo	33.353	44.409	26	77.788
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(27.593)	(29.468)		(57.061)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	5.760	15.091	26	20.877

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 89.735. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 23.892.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 39.115.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 6.825.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	28.629	6.445	35.074	35.074	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	3.661	346	4.007	4.007	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	0	33	33	33	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	32.290	6.825	39.115	39.115	-

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 50.620, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 17.067.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Depositi bancari e postali</b>	31.915	17.944	49.859
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.638	-877	761
<b>Totale disponibilità liquide</b>	33.553	17.067	50.620

Sono composte da:

	<b>Importo</b>
<b>Disponibilità Liquide</b>	
c/c UNICREDIT BANCA	<b>16.379</b>
c/c UNICREDIT IL MIO DONO	<b>33.182</b>
<b>Carta pre-pagata UNICREDIT</b>	<b>298</b>
<b>Cassa</b>	<b>761</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 2.240.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 826.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	0	-
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti attivi</b>	3.066	-826	2.240
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.066	-826	2.240

### Risconti attivi

Sono formati da:

	<b>Importo</b>
<b>Risconti attivi</b>	
canone internet	58
polizze assicurative	2.182

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei attivi			
Risconti attivi	2.240		
Disaggi su titoli			

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 55.503 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 49.176.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.050	-	-	0		1.050
<b>Riserva legale</b>	3.100	10.088	2	9.573		3.617
<b>Riserve statutarie</b>	1.350	-	0	-		1.350
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	- 9.573	-	9.573	-		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	10.400	-10.400	-	-	49.486	49.486
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.327	-312	9.575	9573	49.486	55.503

Il capitale sociale è composto da n. 7 quote del valore nominale unitario pari a Euro 150 per un importo complessivo di Euro 1.050.

La riserva legale è stata incrementata per l'accantonamento dell'utile 2015 e poi diminuita per copertura della perdita degli esercizi precedenti.

la riserva statutaria è rimasta invariata.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al	Incremento Decremento		Saldo al
	31.12.2015			31.12.2016
<b>Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società** **4.450** **10.090** **9.573** **4.967**

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
<b>Capitale</b>	1.050	capitale	distribuzione ai soci e copertura perdite	1.050	-
<b>Riserva legale</b>	3.617	riserve	copertura perdite	6.617	9.573
<b>Riserve statutarie</b>	1.350	riserve	copertura perdite	1.350	
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	-	riserve	copertura perdite	-	
<b>Totale</b>	6.017			6.017	9.573
<b>Quota non distribuibile</b>				4.967	
<b>Residua quota distribuibile</b>				1.050	

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 22.918;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 266. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 6.023.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 22.918 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 4.742.

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	18.176
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	6.023
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0
<b>Altre variazioni</b>	- 1.281
<b>Totale variazioni</b>	4.742
<b>Valore di fine esercizio</b>	22.918

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 34.431.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 18.598.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	25.844	-12.026	13.818	13.818

<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-
<b>Acconti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	11.566	-5.900	5.666	5.666
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti tributari</b>	2.348	1.716	4.064	4.064
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	3.942	13	3.955	3.955
<b>Altri debiti</b>	9.329	-2.401	6.928	6.928
<b>Totale debiti</b>	53.029	-18.598	34.431	34.431

Risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così dettagliati:

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Importo</b>
<b>c/c anticipi UNICREDIT</b>	<b>13.818</b>
<b>Fornitori</b>	<b>3.782</b>
<b>Fatture da ricevere</b>	<b>1.884</b>
<b>Erario c/IMPOSTE IRAP</b>	<b>1.402</b>
<b>Erario c/ritenute su retribuzioni</b>	<b>3.011</b>
<b>Erario c/imposta sostitutiva TFR</b>	<b>11</b>
<b>Debito v/INPS</b>	<b>3.891</b>
<b>Debito v/INAIL</b>	<b>64</b>
<b>Debito per previdenza complementare</b>	<b>266</b>
<b>Debito per retribuzioni soci e dipendenti</b>	<b>6.151</b>
<b>Debito per ferie non godute</b>	<b>40</b>
<b>Arrotondamento stipendi</b>	<b>2</b>
<b>Debito vari</b>	<b>469</b>
<b>TOTALE</b>	<b>34.431</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	34.431	34.431

### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 174.449.

<b>Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</b>	<b>Importo</b>
Prestazioni socio assistenziali convenzione ULSS n. 6	143.732
Prestazioni socio assistenziali quota Comune di Vicenza	1.674
Prestazioni socio assistenziali privati	10.575
Ricavi per servizi grafici	18.468
La voce "Altri Ricavi" per euro 37.162 risulta così dettagliata:	
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributi da Privati</b>	<b>28.532</b>
<b>Contributo da Comune di Vicenza</b>	<b>2.400</b>
<b>Contributo 5 per mille plusvalenza</b>	<b>5.495</b>
<b>Abbuoni attivi</b>	<b>41</b>
<b>sopravvenienze attive</b>	<b>11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>683</b>
	<b>37.162</b>

**Rendiconto delle somme percepite in virtù del beneficio del "5 per mille dell'IRPEF" dagli aventi diritto.**

**Anno finanziario**

**2014**

**Data di percezione**

**07 NOVEMBRE 2016**

**IMPORTO PERCEPITO****€. 5.494,82**

La Cooperativa EASY è una cooperativa sociale operante ai sensi della legge 381/91 art. 1 lett a) fornendo servizi socio assistenziali.

La Cooperativa rivolge la propria attività nell'ambito dei servizi socio sanitari ed educativi a persone in stato di disagio.

Le somme percepite sono state utilizzate nell'ambito delle attività previste dallo statuto.

**Costi della produzione**

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 157.280.

Si dettano le voci principali del conto economico:

<b>Costi per Servizi voce B7</b>	<b>Importo</b>
Spese mensa	4.973
Compensi collaborazione e voucher	2.555
manutenzioni e riparazioni	1.388
servizi grafici	2.868
energia elettrica gas acqua	2.670
spese telefoniche	1.015
servizio pulizie	3.740
assicurazioni	3.530
servizi amministrativi	5.297
Altri servizi	2.088
<b>TOTALE</b>	<b>30.123</b>

<b>Costi del personale</b>	<b>SOCI</b>	<b>NON SOCI</b>
Stipendi	42.079	39.795
Oneri sociali	11.669	7.942
T.F.R.	3.166	2.857
Totale	56.914	50.594

**Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari sono relativi per euro 196 a interessi attivi su c/c

Gli oneri finanziari sono così dettagliati:

Oneri finanziari	Importo
Interessi passivi c/c	2.529
interessi passivi su rateizzazione INAIL	1
Oneri bancari	324

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alla voce 20 del Conto Economico per euro 2.187.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

L'importo di euro 2.187 rappresenta l'imposta IRAP calcolata sulla base dell'aliquota prevista dalla Regione Veneto per le cooperative sociali di cui alla legge 381/91 art. 1 lett a).

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.
- Non risulta accantonato alcun importo relativo all'imposta IRES in quanto la nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

### CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

VOCE DI COSTO	SOCI	NON SOCI
costo del lavoro soci B9	<b>56.914</b>	
costo del lavoro non soci B9		<b>50.594</b>
costo per materie prime suss consumo merci B6		<b>4.826</b>
costo per servizi B7		<b>30.123</b>
costo per godimento beni di terzi		<b>2.534</b>
Ammortamenti e svalutazioni B10		<b>4.289</b>
oneri diversi di gestione		<b>8.001</b>
interessi e oneri finanziari		<b>2.854</b>
imposte sul reddito		<b>2.187</b>
<b>TOTALE</b>	<b>56.914</b>	<b>105.408</b>
<b>50% TOTALE ALTRI COSTI NON SOCI</b>		<b>52.704</b>
<b>esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi</b>		

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

<b>Personale</b>	<b>socio</b>	<b>non socio</b>
contratto lavoro subordinato	2	2
contratto a chiamata		1
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

#### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

Si precisa che la cooperativa non è obbligata alla nomina del revisore legale dei conti in quanto applica le norme sulle s.r.l. e non ha superato i limiti previsti dal C.C. per tale nomina.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali al di fuori di quelle indicate nello stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo tali da essere menzionati nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 49.486 , come segue:

- il 30% pari a euro 14.846, alla riserva legale indivisibile;
- il 3% ai fondi mutualistici ai sensi della legge 59/92 per euro 1.485;
- il rimanente al fondo di riserva indivisibile art. 12 L. 904/77 per euro 33.155.

### ALTRE INFORMAZIONI

In relazione all'art. 2528 5° comma C.C., si precisa che l'ammissione di nuovi soci è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa. Le movimentazioni del 2016 sono le seguenti:

MOVIMENTAZIONE COMPAGINE SOCIALE	Numero
<b>SOCI AL 31/12/2015</b>	7
<b>domande di ammissione pervenute</b>	0
<b>domande di ammissione esaminate</b>	0
<b>domande di ammissione accolte</b>	0
<b>recessi soci pervenuti</b>	0
<b>recessi soci esaminati</b>	0
<b>recessi soci accolti</b>	0
<b>TOTALE SOCI AL 31/12/2016</b>	7

### Ristorni

Ai sensi dell'art. 2545 sexies del C.C. si evidenzia che nel presente esercizio non stati erogati ristori ne sono state imputate somme a titolo di ristoro.

### Mutualità Prevalente

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera a) e lettera b) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.
- Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi
- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo Società Cooperative nella categoria "Cooperative Sociali" e che come seconda categoria è iscritta nella "Produzione e Lavoro";
- la cooperativa si avvale prevalentemente dell'apporto lavorativo dei soci come risulta dal seguente prospetto:

Costo del lavoro	soci	non soci
<b>costo del lavoro voce B9</b>	<b>56.914</b>	<b>50.594</b>

---

<b>costo del lavoro voce B7</b>	<b>0</b>	<b>2.085</b>
<b>TOTALE</b>	<b>56.914</b>	<b>52.679</b>
<b>PREVALENZA</b>	<b>51,93%</b>	<b>48,07%</b>

## **Nota integrativa, parte finale**

Il 2016 è stato un anno decisamente positivo, in quanto si è mantenuto un risultato che permette alla cooperativa di uscire dallo stato di emergenza finanziaria e cominciare a progettare, con un respiro più ampio le attività della cooperativa.

Nel 2016 i servizi Easy includono :

- Un centro diurno socio-riabilitativo convenzionato la ULSS di Vicenza
- Uno studio di comunicazione e grafica
- Un laboratorio di formazione e riqualificazione professionale

L'anno 2016 inizia con un'équipe formata da 5 operatori 3 OSS 1 Educatore e 1 Tecnico, viene così stabilizzato l'assetto della cooperativa per quanto riguarda il personale relativo al Centro Diurno che ci ha permesso di organizzare e ottimizzare il piano ferie.

Nell'ottica di riduzione costi e di esubero personale, durante l'anno 2016 non viene rinnovato il contratto a tempo determinato ad uno dei tre OSS.

Grazie come sempre all'aiuto dei volontari ed al contributo costantemente attivo anche del Comitato Amici di Via Rovigo siamo riusciti ad acquistare un pulmino 9 posti, parzialmente acquistato grazie ad una donazione di 15.000 euro.

Il 2016 si è confermato un anno di "attesa" dal punto di vista di convenzioni Ulss e di adeguamento alle rette della DGR 740, tale stallo ha fatto sì che non ci fossero nuovi inserimenti in centro diurno ma solo inserimenti di progetti personalizzati o di utenza privata. Contestualmente abbiamo avuto le dimissioni di n° 2 utenti.

Arrivati alla conclusione del 2016 con la certezza finalmente che i cambiamenti effettuati in questi ultimi anni, hanno fatto sì che la Cooperativa potesse essere in grado di sostenersi e potesse alla fine guardare al futuro per attivare, nuovi percorsi con nuovi servizi e collaborazioni con altri soggetti sempre legati alla disabilità acquisita.

Già attivati nel 2015 i rapporti con altre cooperative del territorio operanti nell'ambito della disabilità acquisita nel 2016 sono state ulteriormente consolidati con la creazione di una rete informale.

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria in data 23 dicembre 2016 da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente a seguito della chiusura del ramo B della cooperativa, senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

OLIVIERI NICOLA